

ma d'essere giunto
ch'evoluzione faccio
solo se a dopo
pongo traguardo

mercoledì 2 gennaio 2002
11 e 48
via enrico fermi

ma di tornare là ch'io voglio
e di cucir me con la vita
ove destrezze e poi commedie
sempre potevo

mercoledì 2 gennaio 2002
14 e 56
via enrico fermi

ma quel che in mezzo
trovo d'umore
che a divenir dolore
d'altro mi cerco

mercoledì 2 gennaio 2002
11 e 49
via enrico fermi

e quegli umori sono la voce
dei miei mancar passaggi
che d'essere qui
a costruire i ponti
per ritrovarmi là

mercoledì 2 gennaio 2002
11 e 56
via enrico fermi

che quel che serve
d'andare avanti
creando

mercoledì 2 gennaio 2002
11 e 59
via enrico fermi

di ritrovarmi come d'allora
e d'esser sempre lo stesso
che d'attutir sgomento
a praticar di repertorio
diversità colmavo

mercoledì 2 gennaio 2002
14 e 40
via enrico fermi

che di specchiar
lo sguardo tuo
parla di me

mercoledì 2 gennaio 2002
15 e 17
via enrico fermi

di corridoi n'ho presi tanti
d'intero repertorio m'ho preparato
che di stallar del corpo mio pesante
vuoto
difficilmente trovo

mercoledì 2 gennaio 2002
14 e 48
via enrico fermi

d'attraversar la pelle mia
gl'occhi tuoi
d'albe profonde e di tramonti rosso lucenti
riflessi d'eco
mi rendi

mercoledì 2 gennaio 2002
15 e 26
via enrico fermi

che a sgomentar d'allora
di riparar so' andato
e a coltivar destrezze
che buon attore
d'esser chiamato
d'interpretar mille commedie
sarebbe stato sempre

mercoledì 2 gennaio 2002
14 e 54
via enrico fermi

che di volerti ancor di fronte
accanto a te
io mi assopisco

mercoledì 2 gennaio 2002
15 e 28
via enrico fermi



e gl'occhi ognuno
ch'erano intorno
vista di me
d'essere dentro
più non mi rendeva

mercoledì 2 gennaio 2002
15 e 30
via enrico fermi

che fino a poco fa
sorriso loro
mi veniva incontro

mercoledì 2 gennaio 2002
15 e 31
via enrico fermi

e di passar fu duro
che tutto
d'approssimar l'incontro
vuoto dentro di me
di loro occhi
sembrava e sembra

mercoledì 2 gennaio 2002
15 e 33
via enrico fermi

che da quei giorni
feci a mostrar l'indicazioni
ch'ero qua dentro

mercoledì 2 gennaio 2002
15 e 35
via enrico fermi

d'amaro triste dentro
sorger m'avverto
che di mancar quanto d'ambiente
ch'anche fossero loro
non basta

mercoledì 2 gennaio 2002
18 e 07
montecompatri

che di mancar dentro l'evento
di risonar dirimpettando
non colma

mercoledì 2 gennaio 2002
18 e 09
montecompatri

e vallo s'inoltra
che nella nebbia
di risalir dell'argine fratello
perde il principio al nulla

mercoledì 2 gennaio 2002
18 e 10
montecompatri

ed a partir sempre da qui
m'è capitato
che solo a ricoprir d'altre emozioni
chetar sembrava

mercoledì 2 gennaio 2002
18 e 12
montecompatri

e di cercar di dov'è che d'alimento ha fonte
mille sorgenti ho frequentato
ma nulla sembr'esser d'oltre

mercoledì 2 gennaio 2002
18 e 14
montecompatri

e di guardarmi dentro
nulla trovavo
che a rimaner d'esser di fuori
era certezza

mercoledì 2 gennaio 2002
18 e 23
montecompatri

che a ricercar presi quegl'occhi
ch'almeno loro
di ritrovar dentro il mio spazio
spazio sereno

mercoledì 2 gennaio 2002
18 e 24
montecompatri

e di mirar l'intorno
cercai risposta
ma poi m'accorsi
che la domanda non possedevo

mercoledì 2 gennaio 2002
18 e 25
montecompatri



e d'avvertir segno d'adesso
che di compenetrar le dimensioni
ch'io resto allo scoperto

mercoledì 2 gennaio 2002
23 e 59
montecompatri

e a preveder finale
d'attratto o di respinto
ad eseguir l'ingresso o l'evitare
soffrendo faccio

giovedì 3 gennaio 2002
15 e 01
via enrico fermi

d'addendi messi in storia
gli stessi
mille ne fanno

giovedì 3 gennaio 2002
0 e 25
montecompatri

ad infilar la storia
corrente essa diviene
che corridoio ai lati
aperto solo davanti
corro o soffro all'uscita

giovedì 3 gennaio 2002
15 e 02
via enrico fermi

che a trasgredirne una
ad ogni piè sospinto
mi ritrovo

giovedì 3 gennaio 2002
0 e 26
montecompatri

e mille volte d'oltre
che trasgressione
era già corsa

giovedì 3 gennaio 2002
0 e 27
montecompatri

e di tornar d'inizio
che d'unica storia
a rieditar dell'universo tutto

giovedì 3 gennaio 2002
0 e 28
montecompatri

rami n'ho fatti tanti
ed ogni volta
a scambiar d'esser del tronco

giovedì 3 gennaio 2002
0 e 29
montecompatri

storie che itinerario sono
che dentro
quello che c'è
e null'altro

giovedì 3 gennaio 2002
14 e 49
via enrico fermi

e del null'altro
faccio d'oblio

giovedì 3 gennaio 2002
14 e 51
via enrico fermi

che se una storia incontro
e d'essere attore provo
nella mia mente corre
che tutto il resto che prima
sembra dissolto

giovedì 3 gennaio 2002
15 e 00
via enrico fermi





che qualsivoglia vita fosse la tua
a continuar saresti andata
ed io la mia
che luogo comune
cura avremmo fatto
a contener le nostre quieti

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 26
cocciano

e di tornar comunque al luogo di pace
che d'essere altrove ognuno a viver d'altro
vuoto alle spalle
mai più sarebbe stato

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 29
cocciano

e poi diverso fu l'andare
che inquinamento avvenne
d'avermi fatto attore delle commedie
che belle o brutte
di te a disegno
a favore o contro
verso di me sei stata

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 30
cocciano
paolo e me



che storia improntata
fu mia l'attesa
ch'altro però
s'avvenne

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 32
cocciano

d'aver più volte tentato
e con molte
ciò mai si divenne
ch'altro il progetto in ognuna d'esse

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 34
cocciano

e qui io stesso
d'inventar la solitudine
a recitar malinconia mi presi

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 35
cocciano

che d'esser presenti entrambi
d'immaginar diverso
il radicar fu repulsione

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 36
cocciano

e d'incontrare te ogni giorno
d'affievolir commedie in corso
luogo senza l'idee
s'approssimava

giovedì 3 gennaio 2002
22 e 42
cocciano

e luoghi comuni
tu m'hai portato in cambio
che poi
d'aver me fatto figura
di battagliaiar con me
che guerra così
ad essi facesti

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 52
cocciano

ma tu non centri niente
che di centricità ideale
a raccontar
non so' stato capace

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 55
cocciano

ch'adesso
a sembrar tardi
sono dolente
ma di trovar stesso l'istante
chissà
forse
d'essere in giro
d'intersecar
sarà

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 56
cocciano

che lei come per me
di vita propria mossa
stesso mancar
suoi segni rende
che al fondo
d'aspettativa sua
spazio dolce nascente
d'entrar s'avverte sottratta

giovedì 3 gennaio 2002
23 e 59
cocciano

che di cambiar l'idea di vita con lei
io non m'intendo
che tutto al più
non l'ho

venerdì 4 gennaio 2002
0 e 03
cocciano

e di saper che cosa voglio a completar di vita
m'è chiaro
che di guardarmi intorno
a giusto seguir mi faccio

venerdì 4 gennaio 2002
0 e 06
cocciano

e intanto
a capir cosa c'è sotto
che di scoprir la soluzione bella
a risalir
falso problema creo

venerdì 4 gennaio 2002
0 e 08
cocciano

dirimpettar le scene è bello
che sia però
di solo quanto basta
che di tornare a zero ogni volta
a mantener non debba alcova
utilizzando il resto del tempo

venerdì 4 gennaio 2002
0 e 12
cocciano

io cerco qualcuno
che di intersecar costante sia
di brevi ed ampi
liberi volteggi

venerdì 4 gennaio 2002
0 e 16
cocciano

che d'appaiar sempre gli andare
quanto è diverso
è perso

venerdì 4 gennaio 2002
0 e 17
cocciano

ma lei
ogni volta
ben altro aveva in mente

venerdì 4 gennaio 2002
0 e 18
cocciano

che volteggiare ognuno
agl'orizzonti propri
e di tornar sicuro
ogni volta
a reciprocicar di luogo comune

venerdì 4 gennaio 2002
0 e 20
cocciano

e fu così con lei
d'ogni volta l'inizio
ma poi
delle commedie sue
anche del talamo
invase il silenzio

venerdì 4 gennaio 2002
0 e 23
cocciano



e d'esser salvo dentro la pelle
che lei
di suo disporre
porge quanto protegge

venerdì 4 gennaio 2002
17 e 49
cocciano

e d'accogliere lui
che d'accoglienza aspetta
sicura avverte
che d'impotenza alla violenza
d'adesso ed anche poi
pericolare non c'è

venerdì 4 gennaio 2002
17 e 51
cocciano

e di sentir di sé d'esser richiesta
di quella sua repulsa storia da donna
perde memoria a divenire donna

venerdì 4 gennaio 2002
17 e 52
cocciano

di privilegio
grande m'avverto
ma sono mille le lei

venerdì 4 gennaio 2002
18 e 20
cocciano

che da tant'elle
d'offrir s'andava a me di stessa cosa
come se d'unica fosse

venerdì 4 gennaio 2002
18 e 21
cocciano

ch'ognuna
gelosamente ammette
solo chi
pericolare di lei stessa
non s'avverte

venerdì 4 gennaio 2002
17 e 43
cocciano

che lei e che lei e che lei
d'una soltanto hanno fino all'interno
che quel che dentro s'accende
di godimento fino a patimento
d'impotenza avverte

venerdì 4 gennaio 2002
17 e 45
cocciano

che quando a godimento ella prevede
di privilegio nasce ragione
che d'esser dentro
di panorama buono
nomina me

venerdì 4 gennaio 2002
17 e 46
cocciano

e d'ogni volta
così la presi

venerdì 4 gennaio 2002
18 e 22
cocciano

di timorate dentro
che di fardello
pericolare di quanti ad entrare
che a rifiutare
di mezzi propri
non basta

venerdì 4 gennaio 2002
18 e 32
cocciano

che d'esser pur padrona
per quanti intorno
a confutare di solo desiderio
labili confini
lei non si trova di giustificare ad essi il no

venerdì 4 gennaio 2002
18 e 36
cocciano

e poi lui
a tener disposta a sé
di lei si porta gabbia
e a confinarla d'esser nella parte
ella resta sofferta

venerdì 4 gennaio 2002
18 e 38
cocciano

e voi di là
di passeggiar tratti d'idee
vi trastullate
che a non curar d'esser sorgenti
da spettatrici di quel che dite
d'alimentar d'inutile la vita
passate

venerdì 4 gennaio 2002
22 e 10
cocciano



sabato 5 gennaio 2002

dei desideri miei la formazione
dei desideri tuoi la formazione
scene di dentro ognuno
che di reciprocarsi per il completo
tra noi restiamo

sabato 5 gennaio 2002
8 e 40
montecompatri

scene da dentro sono
che a completar di copertura da fuori
ad appianar sui sensi
stampo diviene

sabato 5 gennaio 2002
8 e 45
montecompatri

e se a mancar d'approssimar la copertura fuori
di grande freddo
soffro lo spazio intorno

sabato 5 gennaio 2002
8 e 48
montecompatri

quanto alla pelle mia dentro proietto
che poi d'appoggiar fuori non s'avviene
non fo ritorno

sabato 5 gennaio 2002
8 e 52
montecompatri

fronte ch'espando fino alla pelle
che di cercar riscontro da fuori
d'esso a mancar
di freddo provenir da intorno avverto

sabato 5 gennaio 2002
9 e 14
montecompatri

ed è l'inganno
che di partir da scene ch'espando dentro
e di trovar confine fatto di pelle
a seguir la scena intorno
m'aspetto che di sensibilità
ci sia il ritorno

sabato 5 gennaio 2002
9 e 15
montecompatri

d'intervenir d'arbitrio
da dentro
è sulla pelle
che desiderio d'espansione ad essa
a non trovar riscontro fuori
di ritornar d'interno
d'altro idear coerente
pensiero evolva

sabato 5 gennaio 2002
9 e 37
montecompatri



che d'incoerenza a complemento
tra noi
è solo il limbo

sabato 5 gennaio 2002
10 e 11
montecompatri

e farne colpa a te
che senso segue

sabato 5 gennaio 2002
10 e 12
montecompatri



ma d'ogni volta nasce contesto
che del presente
dalla memoria emerge figura
di quando coerente
l'interpretazione tua
con la mia scena

sabato 5 gennaio 2002
10 e 13
montecompatri

e d'incontrare te
scena s'accende
che di memoria
nella mia storia
la forma tua è l'attrice

sabato 5 gennaio 2002
10 e 16
montecompatri

di quello interpretar non sei d'attesa
che scena non hai
nel t repertorio

sabato 5 gennaio 2002
10 e 24
montecompatri



d'addome solo
 è ricercar d'originale
 che chi c'è intorno
 d'esser scambiata
 una con l'altra

sabato 5 gennaio 2002
 10 e 45
 montecompatri

a martellar che si presenta
 parte mancante
 che stampo da fuori
 di quanto il fronte da dentro

sabato 5 gennaio 2002
 13 e 58
 cocciano

ma d'essermi perso il fonte
 che d'esser di scia
 a quanto da dentro
 fin sulla pelle
 e poi d'attesa
 resto bloccato

sabato 5 gennaio 2002
 13 e 59
 cocciano

che non so più cos'è che prima s'avvia
 di quanto da fuori a richiamar partenza da dentro
 o quanto da dentro
 a ricercar d'attesa
 stampo da intorno

sabato 5 gennaio 2002
 14 e 01
 cocciano

che di mancar fronte ch'aspetto
 vado a cercarlo
 e di chiamar l'interpretare
 parto da ulivo
 fino alla guerra

sabato 5 gennaio 2002
 10 e 36
 montecompatri

e dentro e fuori fanno combutta
 che me in balia
 a seguir l'uno o l'altro
 d'interpretare
 attore sono racchiuso

sabato 5 gennaio 2002
 14 e 04
 cocciano

ma di scenar posso l'intero
 e d'andar d'arbitrio
 planare

sabato 5 gennaio 2002
 10 e 40
 montecompatri

me d'esistenza
son senza forma
ma della mente
specchio di scena
anche del corpo ha fatto ologramma
e fronte da dentro
a ricercar da fuori
resto recinto

sabato 5 gennaio 2002
14 e 06
cocciano

e son chiare scene d'ologrammi in fila
che a interferir come chiusura a denti incastro
resto affilato
a spinger che sia
d'atteso scorrimento appresso

sabato 5 gennaio 2002
14 e 09
cocciano

e di goder spettacolo potrei
che insieme a tutto il resto
cinema si scorre
ma son chiamato fuori
da me

sabato 5 gennaio 2002
14 e 10
cocciano

parti di scena
tutte disposte
che di coniugio quanto da dentro e quanto da fuori
d'unificar completo

sabato 5 gennaio 2002
16 e 44
cocciano

quanto da fuori ch'ella si porta
di desiderio suo a colmare del mio esserle fuori
a combinar reciproco
senza più vista
precipitar d'oblio
lasciamo la mente

sabato 5 gennaio 2002
16 e 52
cocciano

a quel ch'avverto adesso
resto valente
e scorrer d'emozioni
senza toccar di scena

sabato 5 gennaio 2002
16 e 55
cocciano

se lei mi chiama
io vado là
ma di pagar pedaggio avvilisco
che scena d'homo solamente
a beneficiar mi porto

sabato 5 gennaio 2002
17 e 15
cocciano

ma di planar d'eredità di homo
a ritornare vita di uomo
e se lei non sa
mi perdo

sabato 5 gennaio 2002
17 e 17
cocciano

corpo di donna
e poi
chi lo consente

sabato 5 gennaio 2002
19 e 06
cocciano

che corpo di donna
sempre lo stesso
d'esser diverso solamente
chi ne consente

sabato 5 gennaio 2002
19 e 07
cocciano

e giusto d'essere dovrebbe
che corpo di donna è homo
ma chi lo consente
di volontà di spirito
anche se acerbo

sabato 5 gennaio 2002
19 e 08
cocciano

che d'avvertir risposta
s'accheta
ma di saper cos'è domanda
proprio l'ignoro

sabato 5 gennaio 2002
21 e 20
cocciano

che d'aver fatto domanda
io non ricordo
ma di palpar sua morbida pelle
l'attesa si spegne
e non so niente

sabato 5 gennaio 2002
21 e 23
cocciano

ma poi chiudendo gl'occhi
è morbidezza che quiete infonde
che d'agganciar l'idee
non cambia nulla d'ora
ma solo il dopo
a mantener presente del ritrovar le condizioni

sabato 5 gennaio 2002
21 e 25
cocciano